Martedì 15 Novembre 2016, ore 20,45
nel salone don E. Civolini del centro parrocchiale
sessione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Alla serata partecipano alcuni rappresentanti delle parrocchie cittadine, coinvolti nell'ambito sportivo (tema principale della serata) e dei rappresentanti della consulta dello sport cittadina. La serata inizia con la lettura del Vangelo secondo Matteo (Mt 7,21-29), il brano de "La casa costruita sulla roccia", e Don Aurelio riferendosi proprio a questo brano invita tutti a mettersi alla sequela di Gesù, a mettere i piedi nelle sue orme, ad svolgere tutte le azioni della nostra alla luce del Suo insegnamento. Tutte le nostre scelte devono essere guidate in ogni istante dalla sequela di Cristo. Per dare un input nuovo alla nostra comunità dobbiamo passare a questo modo di agire e pensare.

Ratifica del verbale del 20/9/2016 e del ritiro di Pasturo.

1° punto USCIRE "Ambito sportivo": Per sviluppare il tema, legato al verbo uscire e identificato durante la giornata di ritiro di Pasturo, interviene R. Mauri che invita tutti a pensare allo sport come una realtà già presente ma da rilanciare e far crescere dal punto di vista educativo. Assegna anche un titolo a questa iniziativa "Dall'antica alla nuova alleanza", sport e oratorio sono un'alleanza che esiste da molto tempo ma da qui occorre partire per creare un nuovo modo di viverli (oratorio e sport) e identificare un nuovo percorso.

Il lavoro proposto viene suddiviso in tre fasi:

1ª fase : mettere le carte in tavola sulla prospettiva di rilancio con tre "partite" (discussioni), la prima, giocata sul tema di "quale sport in oratorio", la seconda sul tema "quale oratorio per lo sport" e l'ultima con un coinvolgimento di tutti ad una riflessione partecipata in un RECITAL dal titolo "Il Vangelo secondo sport", ricco di interattività e costituito da 5 situazioni del Vangelo calate nella realtà dello sport. Sport e catechesi si possono intrecciare e parlare una lingua comune che tutti comprendono. Per questa ultima fase è possibile entrare in contatto con il realizzatore del RECITAL che potrà aiutare a organizzarlo.

2ª fase : (più impegnativa) in un'ottica di rilancio pastorale, lavorare per elaborare un progetto educativo sportivo "P.E.S.", necessario a dare una prospettiva di insieme, con contenuti sia pastorali che sportivi.

3ª fase : una volta creato il progetto, organizzazione di momenti formativi mirati. Es: Cosa significa allenare in Oratorio, concentrandosi sulle figure che sono parte del dialogo con l'oratorio, allargando il discorso anche alle famiglie, per educare i genitori allo e nello sport, per crescere dei genitori sportivi.

I tempi di realizzazione potrebbero essere da qui a Natale per la prima fase, da inizio anno a Pasqua per il P.E.S. e da Pasqua all'estate per la terza fase.

A questo intervento seguono i commenti dei partecipanti, viene evidenziato che nella situazione attuale, dove lo sport e gli ambienti sportivi viaggiano in maniera autonoma con scarsi collegamenti con le realtà e gruppi parrocchiali, già la realizzazione e organizzazione della prima fase sarebbe una cosa molto importante per motivare e dare un nuovo impulso allo sport in oratorio.

M.Agosta della consulta per lo sport cita un'esperienza passata con Don Albertini che diceva a chi pratica sport in oratorio " Importantissimo è vincere, ma non a tutti i costi", quindi lavorare tutti

insieme per una diversa qualità dello sport. Uscire e oratorio: necessario uno sforzo per connettersi con chi sta al di fuori degli ambienti parrocchiali ed allargare questa esperienza anche alle altre realtà sportive cittadine che vivono problematiche ed esperienze comuni, importante uscire per non rendere il discorso chiuso e limitato. Importante la prima fase e il coinvolgimento dei genitori. Altri interventi sottolineano alcune difficoltà del momento, come la carenza della presenza dei giovani sia in ambito sportivo che di catechesi, o la possibile difficoltà di portare queste tematiche a chi è sportivo ma non si sente legato alla parrocchia (Salvo – Limite), ma viene anche riportata la validità ai fini del curriculum di lavoro per un'esperienza di allenatore in una squadra di pallavolo. Roberto, ribadisce agli interventi dicendo di aver parlato esclusivamente in tono positivo, presentando l'iniziativa, da cogliere come opportunità. Lo sport è e resta un qualcosa che ha fascino presso i giovani e quindi è ancora una grandissima opportunità di contatto e convivenza con i giovani. Diverse potranno essere le iniziative da far nascere, ad esempio promuovere il tema dell'uscire, creando un allenamento come servizio agli altri da svolgere in tenuta da atleta; o la "notte dei capitani" dove grandi e più piccoli ricevono il mandato di capitano. Sarà possibile pensare a momenti sportivi a cui dare particolare enfasi da ricondurre anche alla catechesi. In ultimo viene suggerito di mettere in rete le varie associazioni e gruppi sportivi del territorio e perché no creare una "Carta dei valori sportivi" a livello cittadini. Per concludere Don Aurelio riferendosi proprio a questo ultimo suggerimento, riferisce che già il tema della collaborazione è in fase di realizzazione tra le quattro parrocchie cittadine e che anche lo sport potrà e dovrà essere vissuto in quest'ottica, anche con un'apertura alle altre realtà sportive cittadine. Riuscire a sviluppare questo tema significa lavorare affinché i giovani del nostro territorio crescano all'insegna del valore della persona e delle regole cristiane. Nel coordinamento cittadino delle parrocchie verrà portata la proposta e quanto discusso in questa serata, per il bene dei nostri ragazzi. Sarà necessario definire come affrontare la pastorale dello sport nella nostra realtà a livello parrocchiale e cittadino.

Varie ed eventuali

Il 13/12/2016 il cardinale effettuerà una visita decanale a Carugate alle 20,30. sarà necessario essere presenti con anche il Consiglio per gli affari economici e gli altri operatori pastorali. Il cardinale farà alcune riflessioni sul nostro decanato che è ampio, vario per modi e organizzazioni. Saranno disponibili 25 posti, chi vuole partecipare dovrà dare la propria adesione a Luca.

Benedizione delle famiglie iniziata, con scarsa presenza di persone nell'orario scelto. Sarà da rivedere e riconsiderare.

Incontro CPP e CAEP 22/10 sono in arrivo i verbali del lavoro dei gruppi svolto durante la mattinata

CARITAS raccolta di generi alimentari per il periodo dell'Avvento, sempre più necessari perché scarsi i generi alimentari. Sabato 26 Novembre giornata della colletta alimentare.

Natale 2016 verranno ripetuta la Cena della Caritas e pranzo in oratorio il giorno di Natale